

Su
समय के समक्ष
Alla presenza del tempo

14 gennaio 2025

Cari lettori,

Shubh Makara Sankranti. Felice Anno Nuovo 2025.

È meraviglioso comunicare con voi durante questo periodo di nuovi inizi. E penso che sia *sempre* il momento giusto per entrare in contatto con persone con cui c'è dell'affinità.

Il 1° gennaio, Capodanno—giorno che ha assunto un grande significato nel sentiero Siddha Yoga—siamo stati in reciproca compagnia nella Sala universale Siddha Yoga. Abbiamo accolto il nuovo anno nel modo che più ci piace, nel modo che più apprezziamo sul questo sentiero: abbiamo partecipato a *Dolce sorpresa* con il nostro Guru, Gurumayi Chidvilasananda.

So di parlare a nome di tutti i Siddha Yogi quando esprimo la mia gratitudine a Gurumayi per averci impartito il suo Messaggio per il 2025. E questo Messaggio, con la sua qualità ritmica simile a un sutra, contiene *tantissimo*, siete d'accordo? Da un lato, il concetto centrale di questo Messaggio—il *tempo*—ci è profondamente familiare. Non appena nasciamo, siamo costretti a confrontarci con il tempo. Entriamo in una relazione con il tempo e, che ci piaccia o no, siamo in quella relazione per tutta la vita. Eppure, lo sapete—lo so io e lo sappiamo *tutti*—nel tempo continua ad esserci qualcosa di misterioso, sfuggente e decisamente impegnativo. Non importa quanto siamo anziani o giovani, ci troviamo sempre alle prese con il tempo, sempre a cercare di dare un senso al tempo, sempre a cercare di capire come possiamo interagire con il tempo nel modo più vantaggioso. Siamo condotti all'antichissima domanda: cosa è il tempo?

Il 2 gennaio di quest'anno Gurumayi ha tenuto un *satsang* con i bambini, i ragazzi e i genitori in visita all'Ashram Shree Muktananda per offrire *seva*. A un certo punto durante il *satsang*, i genitori di un bambino di undici anni hanno raccontato che negli ultimi due mesi il figlio aveva iniziato a interessarsi molto al tempo. Molte sere, prima di andare a letto, faceva loro domande sul tempo e condivideva i suoi pensieri e la sua filosofia sul tempo. Per favorire il nascente interesse del ragazzo, il padre ha iniziato a guardare con lui dei documentari sul tema del tempo e dell'eternità.

Chiaramente, come ha intuito quel ragazzo, c'è *molto* da esplorare e comprendere sul tempo. E mi sento particolarmente grata a Gurumayi per aver impartito *questo* Messaggio in *questo* momento, dato il panorama sociale e culturale in cui ci troviamo. Il mondo appare precario. Stiamo vedendo che le strutture su cui abbiamo costruito le nostre vite, le nostre comunità e i nostri paesi non sono così solide come credevamo una volta. È difficile sentirsi certi di qualsiasi cosa. La nostra realtà sta cambiando quasi giorno per giorno.

Ma in mezzo a tutto ciò, il Messaggio di Gurumayi per il 2025 ci ricorda la nostra capacità di agire. Gurumayi nel suo Messaggio usa l'espressione "il tuo tempo" non una, ma *due volte*. Anche quando ci confrontiamo con l'apparente instabilità di ciò che abbiamo sempre saputo, anche quando affrontiamo quella che sembra una dilagante perdita di controllo, abbiamo il pieno potere di scegliere che cosa fare con il nostro tempo.

Detto ciò—e dopo essermi soffermata su quella che è forse la natura più impegnativa del tempo—ho da condividere con voi una notizia che mi rende il cuore assolutamente *estatico*. Durante tutto l'anno, sul sito web del sentiero Siddha Yoga riceveremo da Gurumayi insegnamenti sul suo Messaggio.

Gurumayi ha detto che potete considerare ogni insegnamento come il vostro mantra personale, qualcosa facile da ricordare; e che potete trovare i modi di applicarlo durante il giorno. Sono certa che questi insegnamenti saranno di immenso sostegno alla nostra *sadhana* Siddha Yoga quest'anno; genereranno infinite possibilità di contemplazione, interpretazione e attuazione. Molti di voi, lo so, hanno già pensato a

come mettere in pratica il Messaggio di Gurumayi. Una persona ha condiviso di recente sul sito web del sentiero Siddha Yoga:

“Ciò... che mi ha colpito nell’ascoltare il Messaggio di Gurumayi è che devo esercitarmi a rispettare il tempo. Devo onorare il tempo. Devo apprezzare il tempo. Il tempo è essenziale per la mia vita. Una grande contemplazione sta emergendo nel mio cuore su cosa, come e dove ho bisogno di mettere in atto il Messaggio.”

È una benedizione dopo l’altra ricevere prima il Messaggio di Gurumayi e ora gli insegnamenti di Gurumayi che ci guideranno nell’esplorazione del suo Messaggio. Mi sento incredibilmente benedetta, incredibilmente fortunata. Sono profondamente commossa da quanto amore Gurumayi ha per i suoi discepoli e per i nuovi cercatori che giungono su questo sentiero.

Sento anche che, insieme a questa fortuna, arriva un senso di responsabilità. Questo è il punto cruciale della relazione Guru-discepolo, non è vero? Il Guru dà i suoi insegnamenti, e la nostra responsabilità di discepoli è seguire quegli insegnamenti, esplorandoli, comprendendoli e sforzandoci di applicarli nel contesto della nostra vita. Dopotutto, è quando siamo in dialogo e comunione con gli insegnamenti del Guru che essi diventano reali per noi, che sperimentiamo il loro potere di trasformazione e diventiamo molto più capaci di accedere al nostro potere.

E ora, è tempo per me di concludere.

Cordiali saluti,

Eesha Sardesai

